

PUBLICA INFORMA

N. 1 – 2024



Doris Bianchi
Direttrice di PUBLICA

Care lettrici, cari lettori,

siamo lieti di aver ricevuto numerosi feedback positivi sull'ultimo numero della rivista «PUBLICA INFORMA», poiché significa che apprezzate un'informazione diretta da parte nostra. Durante l'anno è il sito web di PUBLICA a tenervi al corrente delle novità. A marzo il sito è stato completamente rielaborato. Avete già dato un'occhiata?

Un gran numero di lettrici e lettori ci ha scritto per chiederci l'invio della rivista per posta elettronica. Se in futuro desiderate comunicare con noi in modo digitale, troverete informazioni in merito nell'ultima pagina.

Riceviamo molte richieste di un adeguamento della rendita di vecchiaia al rincaro. Ed è comprensibile, in quanto tutti noi percepiamo gli effetti dell'aumento dei prezzi. Purtroppo, non sussistono i presupposti per un adeguamento al rincaro. A pagina 2 di questo numero vi spieghiamo il motivo.

In ogni caso per quanto riguarda gli investimenti, il 2023 sarà un anno di investimento nettamente migliore del 2022. Al momento della redazione di questa rivista, le cifre esatte della performance non erano ancora disponibili. Tuttavia, a pagina 2 vi forniamo già alcune informazioni preliminari sulla situazione delle singole categorie di investimento.

Per il nuovo anno vi auguriamo una buona salute e bei momenti d'incontro.

Cordialmente, Doris Bianchi



publica.ch

Visitate il nostro sito web
per maggiori informazioni.





Rapporto annuale

Il Rapporto annuale 2023 sarà disponibile dal 14 aprile 2024 sul nostro sito web publica.ch sotto Rapporto annuale 2023.

Performance 2023: in ripresa

Dopo il difficile esercizio 2022, PUBBLICA si avvia verso una performance migliore a fine 2023. Le incertezze nell'economia mondiale si ripercuotono anche sul nostro portafoglio d'investimenti.

Alla chiusura redazionale di questa rivista le cifre esatte della performance non erano ancora disponibili. Ma allo stato attuale possiamo dire che la performance 2023 sarà nettamente migliore rispetto all'anno precedente, collocandosi persino di nuovo in territorio positivo. Ciononostante, secondo una proiezione la maggior parte delle undici casse di previdenza aperte si troveranno in sottocopertura.

Azioni favorevoli e grandi differenze regionali per le obbligazioni e gli immobili

Le azioni hanno fornito un risultato positivo – situazione a fine novembre 2023 – ma le differenze sono tuttavia considerevoli tra regioni e settori. Quest'anno il settore tecnologico statunitense ha registrato una performance comparativamente eccellente. Per le obbligazioni e gli immobili notiamo altresì grandi differenze regionali. Gli immobili detenuti direttamente e le obbligazioni in Svizzera hanno ottenuto un rendimento positivo, mentre nei paesi industrializzati più grandi la performance degli immobili detenuti direttamente e delle obbligazioni è stata negativa.

«Un motivo importante va ricercato nella diversa evoluzione dei tassi», spiega Stefan Beiner, responsabile Asset Management presso PUBBLICA. I tassi dei titoli di Stato decennali svizzeri sono scesi, mentre nei principali paesi industrializzati hanno continuato a incrementare – ad esempio negli Stati Uniti. Causando così una perdita di valore delle obbligazioni statunitensi, dato che a fronte di tassi al rialzo il valore delle obbliga-

zioni scende. In Svizzera la situazione è inversa: i tassi sono scesi facendo salire il valore delle obbligazioni.

Orizzonte a lungo termine

PUBBLICA si avvale di ipotesi sul rischio atteso e sul rendimento atteso formulate da vari esperti. Nel primo trimestre dell'anno eseguiamo un cosiddetto monitoraggio dei rischi strategico, il quale ha lo scopo di verificare se tali ipotesi sono tuttora valide. Nel caso in cui constatiamo che le ipotesi di rischio/rendimento sono cambiate in misura significativa, sottoponiamo a verifica la strategia d'investimento complessiva. Ma quest'anno non è stato necessario. «PUBBLICA è orientata al lungo periodo e ha un orizzonte d'investimento lungo. Far fronte alle oscillazioni a breve termine fa parte del mestiere», sostiene Stefan Beiner. Con una fascia tattica PUBBLICA è in grado di reagire a svariate evoluzioni a breve.

Perché non si applica alcun adeguamento automatico al rincaro delle rendite di vecchiaia?

A differenza del primo pilastro (AVS), l'adeguamento all'evoluzione dei prezzi nella previdenza professionale (secondo pilastro) non è regolamentato automaticamente. Nella previdenza professionale i membri degli organi paritetici decidono a cadenza annuale in merito all'adeguamento al rincaro delle rendite di vecchiaia. Tale decisione viene presa nel quarto trimestre sulla base delle seguenti cifre e parametri: il grado di copertura deve superare il 100 per cento. Un grado di copertura superiore al 100 per cento non significa tuttavia che la cassa pensioni possa distribuire fondi. Il secondo criterio importante è l'ammontare della riserva di fluttuazione. Ai sensi della Legge sul personale federale l'adeguamento della rendita al rincaro è concesso solo se le riserve di fluttuazione ammontano ad almeno il 15 per cento.

A causa dell'attuale sottocopertura della maggior parte delle casse di previdenza gli organi paritetici delle casse di previdenza hanno deciso di non applicare alcun adeguamento ordinario al rincaro sulle rendite di vecchiaia.

I datori di lavoro o il Consiglio federale decidono in merito a un adeguamento straordinario al rincaro

I datori di lavoro sono liberi di corrispondere alle loro ex collaboratrici e ai loro ex collaboratori un adeguamento straordinario al rincaro sulle rendite di vecchiaia. Solo pochissimi datori di lavoro hanno concesso un adeguamento straordinario al rincaro alle loro persone beneficiarie di rendita. PUBBLICA ha provveduto a informare individualmente le persone interessate.





Accorpamento delle casse di previdenza chiuse

In concomitanza con il cambio di millennio la Confederazione ha reso autonome numerose sue aziende, tra cui Swisscom e RUAG, nonché organizzazioni affiliate, come SRG SSR. A quel tempo tali aziende lasciarono le loro ex collaboratrici ed ex collaboratori, tutte persone beneficiarie di rendita, in casse di previdenza chiuse presso la Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA. Al 1° gennaio 2024 le casse di previdenza chiuse sono state accorpate in una sola cassa di previdenza chiusa. PUBLICA ha informato tutti i beneficiari di rendita per iscritto. Gli aventi diritto alla rendita non devono fare niente e continuano a ricevere la loro rendita da PUBLICA nell'ammontare abituale.

La Cassa di previdenza chiusa comprende solo beneficiari di rendita, e nessuna persona assicurata attiva. Per questo motivo viene definita «chiusa»: ovvero non comprende tra i suoi effettivi nessuna persona assicurata attiva, la quale esercita tuttora un'attività professionale. A differenza delle casse di previdenza aperte, dove si verificano di continuo mutazioni in seguito a entrate e uscite di persone impiegate.

Obblighi d'informazione

Le persone beneficiarie di rendita sono tenute a comunicare per iscritto quanto segue, indicando il numero AVS e il precedente datore di lavoro:

- cambiamento dell'indirizzo di domicilio e di pagamento;
- abbandono definitivo del domicilio in Svizzera (va allegata una copia della notifica di partenza dell'Ufficio controllo abitanti);
- ritrasferimento del domicilio in Svizzera (va allegata una copia della notifica di arrivo dell'Ufficio controllo abitanti);
- qualsiasi cambiamento che può influire sul diritto alla rendita, come ad esempio separazione, matrimonio, decesso del o della convivente, decesso di figli per cui sussiste un diritto alla rendita per figli e/o un diritto alla rendita per orfani; interruzione o termine della formazione di figli ai quali dopo il compimento del 18° anno di età sono ancora assegnate prestazioni;
- diritti a prestazioni dell'assicurazione invalidità, dell'assicurazione militare, dell'assicurazione contro gli infortuni o delle assicurazioni sociali estere.
- I redditi di persone che ricevono una prestazioni d'invalidità e invalidità professionale devono essere dichiarati. Vi preghiamo di inviarci il vostro certificato di salario.

Ottemperando all'obbligo di informazione vi proteggete dalle eventuali richieste di restituzione e da ritardi nell'erogazione della rendita.

Nessuna misura di risanamento a causa del grado di copertura 2022

Il grado di copertura consolidato delle casse di previdenza aperte a fine 2022 si collocava al 96,1 per cento. Si configura pertanto una situazione di sottocopertura. Gli organi paritetici e la Commissione della Cassa hanno esaminato la questione in modo approfondito.

La misura di questa sottocopertura è stata giudicata dagli esperti della previdenza professionale come esigua. Ciò significa che la sottocopertura può essere prevedibilmente colmata entro cinque anni senza l'adozione di misure di risanamento. Gli organi competenti hanno quindi deciso di non avviare per il momento alcuna misura di risanamento. Il vostro ammontare di rendita rimane garantito.

Trovate maggiori informazioni su publica.ch/it/sottocopertura



Date di versamento

Le rendite vengono versate al più tardi entro il 10 del mese sul conto corrente bancario o PostFinance della persona avente diritto a una rendita.

Modifica dell'ammontare della rendita per figli di beneficiari di rendite di vecchiaia

A fronte delle revisioni AVS e AI, le casse di previdenza di PUBBLICA hanno aggiornato i loro regolamenti che entreranno in vigore a gennaio 2024. Le casse di previdenza hanno inoltre verificato la loro offerta di prestazioni. Le persone beneficiarie di una rendita di vecchiaia che hanno uno o più figli al di sotto dei 18 anni possono ricevere una rendita per figli beneficiari di rendite di vecchiaia. Una rendita per figli beneficiari di rendite di vecchiaia può essere anche percepita quando i figli sono ancora in formazione (fino ai 25 anni) o se sono invalidi nella misura di almeno il 70 per cento ai sensi della LAI. L'ammontare della rendita per figli di beneficiari di rendite di vecchiaia varia a seconda della cassa di previdenza.

Per la Cassa di previdenza della Confederazione la rendita per figli di beneficiari di rendite di vecchiaia rimane invariata a un sesto della rendita di vecchiaia. La rendita per figli di beneficiari di rendite di vecchiaia viene invece adeguata per le Casse di previdenza del Settore dei PF, MNS, ASR, IFSN e FINMA. Ciò significa che l'ammontare della rendita viene calcolato in base all'aver di vecchiaia secondo la previdenza professionale obbligatoria (prestazione minima LPP). Tale avere di vecchiaia viene convertito con l'aliquota di conversione obbligatoria. Pertanto, la rendita per figli di beneficiari di rendite di vecchiaia corrisponde al 20 per cento dell'aver di vecchiaia convertito con l'aliquota di conversione obbligatoria.

In linea di principio, le rendite per figli di beneficiari di rendite di vecchiaia già in corso non sono interessate da questa riduzione. In caso di interruzione della formazione per più di tre mesi, l'adeguamento comporta tuttavia una riduzione al minimo LPP.



Iscrizione alla newsletter elettronica

Se desiderate rimanere sempre al corrente via e-mail, allora registratevi alla nostra newsletter.

Basta inviare una e-mail a uk@publica.ch.



Contatto

Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA

Eigerstrasse 57, 3007 Berna

T +41 (0)58 485 21 11

info@publica.ch, publica.ch